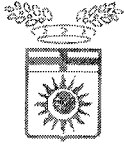


Oggetto



**Provincia
di Milano**



**PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO**

DELIBERAZIONE N° *15*...../..08..

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n° 35220/2008/9.3/4

Seduta del *25* MAR 2008

Presidente

BRUNA BREMBILLA

Vice Presidente

GIACOMO BERETTA **ASSENTE**

Vice Presidente

FRANCO TAGLIAFERRI

Consiglieri

CARLA ANDENA

ANTONELLO PATTI **ASSENTE**

ASSENTE

GIANCARLO CAPELLI

DARIO OLIVERO

RENATO CIPOLLA

PAOLO ROMITI

PAOLO DEL NERO

ANDREA GAIARDELLI

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

OGGETTO: *Parere in merito al progetto definitivo relativo a Via Ripamonti – Tratto da Via Selvanesco al Confine Comunale - Allargamento e Riqualificazione della sede stradale con predisposizione di sede riservata per il trasporto pubblico (Deliberazione immediatamente eseguibile.*

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dr Cristina Melchiorri

L'atto si compone di 17 pagine di cui 11 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la L.R. 30 novembre 1983, n. 86 "*Piano generale delle aree protette regionali. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*" e ss.mm.ii. in particolare l'art. 1, comma 4 della L.R. 28 febbraio 2000, n. 11 "*Nuove disposizioni in materie di aree regionali protette*" che ha posto in capo alla Giunta Regionale l'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento dei parchi regionali;

Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";

Vista la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "*Legge per il governo del territorio*";

Vista la L.R. 16 luglio 2007, n. 16 "*Testo Unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*";

Vista la D.G.R. 3 agosto 2000 n. 7/818 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21 settembre 2000;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

Preso atto che:

- con Deliberazione n. 3423 del 23 dicembre 2002 la Giunta del Comune di Milano ha approvato il progetto preliminare di allargamento e riqualificazione di via Ripamonti nel tratto compreso tra via Selvanesco e il confine comunale in direzione di Opera;
- con Provvedimento n. 612 del 25 maggio 2006 il Commissario delegato per l'emergenza del traffico e della mobilità del Comune di Milano ha approvato il medesimo progetto preliminare di allargamento e riqualificazione di via Ripamonti; tale approvazione ha costituito l'adozione della variante al PRG vigente del Comune di Milano (approvato con DGR n. 29471 del 26 febbraio 1980);
- con Deliberazione n. 4 del 23 gennaio 2007 il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano ha espresso parere favorevole alla variante del PRG vigente del Comune di Milano, di localizzazione delle opere relative al progetto stradale di allargamento e riqualificazione di via Ripamonti, rinviando ad un successivo atto il parere in merito al progetto di via Ripamonti che secondo le prescrizioni avrebbe dovuto essere coerente alle indicazioni del Piano di Cintura Urbana - comparto 3 (PCU 3) che il Parco Agricolo Sud Milano stava elaborando di concerto con il Comune di Milano e i Comuni interessati;
- con Deliberazione n. 50084 del 1 ottobre 2007 il Consiglio del Comune di Milano ha approvato la variante al PRG vigente del Comune di Milano, di localizzazione delle opere relative al progetto stradale di allargamento e riqualificazione di via Ripamonti, finalizzata al riassetto viabilistico delle aree comprese nel tratto tra via Selvanesco e il confine comunale nell'ottica di un miglioramento dell'accessibilità e di una diminuzione della congestione generata dal traffico veicolare dovuta in particolare all'inadeguata sezione stradale;
- con nota del Comune di Milano Prot. Gen. n. 0035220 del 08 febbraio 2008 l'Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano ha ricevuto copia del progetto definitivo di allargamento e riqualificazione di via Ripamonti per l'espressione del parere di competenza;

Rilevato che:

- l'intervento di adeguamento funzionale e di riqualificazione dell'asse viabilistico di via Ripamonti interessa un tratto di viabilità esteso per circa 2600 m tra via Selvanesco e il confine del Comune di Milano in direzione di Opera;
- l'intervento di adeguamento funzionale e di riqualificazione dell'asse viabilistico di via Ripamonti ricade in un ambito ove sono previste importanti opere di trasformazione urbane quali l'ampliamento dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) e l'inserimento del Centro Europeo di Ricerca Biomedica Avanzata (CERBA) che possono modificare l'assetto viabilistico generale del comparto;
- il progetto di via Ripamonti prevede opere di ampliamento della sede stradale, da una a due carreggiate con due corsie per senso di marcia, uno spartitraffico centrale lungo il rettilineo dell'asse viario predisposto per il prolungamento della linea tranviaria in sede riservata (di collegamento tra il Comune di Milano e i Comuni di Opera e Locate Triulzi), due percorsi ciclo-pedonali a margine del tracciato, cinque rotonde in corrispondenza delle principali intersezioni con predisposizione di attraversamento a raso ciclo-pedonale, la posa di due collettori fognari da congiungere al Depuratore di Milano San Rocco, la sistemazione dei sottoservizi esistenti e la riqualificazione dell'intero asse viabilistico mediante un opportuno inserimento ambientale nei territori del Parco Agricolo Sud Milano;
- il progetto di via Ripamonti include l'adeguamento del tratto di via Quintosole tra via Ripamonti e via Camporagno con l'inserimento di un ulteriore percorso ciclopedonale, ad anello, collocato lungo il tracciato di via Quintosole, via Camporagno e la diramazione di via Ripamonti verso l'Istituto Carcerario di Opera;
- il progetto di riqualificazione ambientale di via Ripamonti prevede l'utilizzo di specie vegetali in parte autoctone del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il mantenimento di alcuni soggetti arborei isolati, la riqualificazione e parziale conservazione delle fasce arboree, l'eliminazione dei soggetti con particolari fitopatie o problemi di carattere statico o appartenenti a specie esotiche infestanti, la realizzazione di filari, opere di forestazione, fasce arbustive e tappezzanti, aree a prato;
- in particolare, il progetto di riqualificazione prevede la realizzazione di un doppio filare ai lati della sede adibita al trasporto pubblico, di alcuni filari a bordo strada, di un filare lungo via Quintosole, di alcune aree con le tecniche di forestazione urbana con impianti a notevole densità costituiti da piantine forestali, di alcune superfici tappezzanti lungo i filari del parterre centrale, lungo le piste ciclabili, in corrispondenza delle rotonde;
- il progetto di riqualificazione prevede che le fasce a confine con le aree agricole siano realizzate a prato;
- il progetto di riqualificazione ambientale di via Ripamonti ha dovuto tener conto dei vincoli determinati dalla presenza della sede riservata al trasporto pubblico, che ha escluso la possibilità di intervenire con alberature o fasce arbustive e ha determinato la distanza dei filari a margine in modo da risultare compatibile con la linea di alimentazione del tram, e dalla presenza dei sottoservizi che ha ridotto la superficie disponibile per la messa a dimora delle alberature;

Considerato che:

- l'ambito interessato dal progetto di ampliamento e riqualificazione di via Ripamonti attraversa il Parco Agricolo Sud Milano, istituito con L.R. 23 aprile 1990 n. 24 ora confluita nella L.R. 16 luglio 2007 n. 16;

- i territori del Parco Agricolo Sud Milano sono disciplinati dal Piano Territoriale di Coordinamento approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 7/818 del 3 agosto 2000;
- il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco comprende l'ambito interessato dal progetto di via Ripamonti nei "territori agricoli e verde di cintura urbana" disciplinati dall'art. 26 delle norme tecniche di attuazione e come tali sottoposti ai Piani di Cintura Urbana;
- l'area interessata dal progetto di via Ripamonti attraversa l'ambito del Piano di Cintura Urbana - Comparto 3 (PCU 3) Parco delle Abbazie "L'agricoltura in città" ponendosi come linea di confine tra il Sub-comparto 3.1 "Selvanesco" e il Sub-comparto 3.2 "Chiaravalle - Macconago";
- la proposta di Piano di Cintura Urbana per il Comparto 3 prevede che l'asse di via Ripamonti non rappresenti una netta cesura del territorio agricolo sud milanese, sia in grado di intercettare i percorsi e garantire le connessioni tra le parti di territorio per la fruizione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, non impedisca la percezione del paesaggio, garantisca la funzionalità della rete ecologica locale e la concreta attuazione dei principi di salvaguardia, valorizzazione e ricostituzione dell'ambiente agricolo e naturale nell'ottica di una riqualificazione complessiva del paesaggio;
- la proposta di Piano di Cintura Urbana per il comparto 3, da un lato regola l'uso del suolo e il sistema infrastrutturale attraverso un apposito "schema strutturale di piano", dall'altro punta alla conservazione, valorizzazione e ricostruzione del paesaggio agrario sud milanese attraverso un "progetto di paesaggio";
- lo "schema strutturale di piano" identifica via Ripamonti come infrastruttura urbana da potenziare e ambientare, individua lungo il suo asse il tracciato del trasporto pubblico in sede protetta prevedendo la deviazione del percorso all'interno del nucleo di Quintosole, i corridoi di connessione dei sistemi del verde da garantire nei processi di riorganizzazione e riqualificazione paesistico-ambientale, la rete dei percorsi ciclo-pedonali di fruizione del Parco;
- il "progetto di paesaggio" del piano di cintura urbana stabilisce le linee portanti di conservazione e di riqualificazione del paesaggio agrario nell'ambito della matrice agricola e nello specifico prevede per l'asse di via Ripamonti l'inserimento di fasce boscate e filari da realizzare unicamente con alberi e arbusti appartenenti alle specie autoctone presenti nei territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la relazione predisposta dal Pianificatore Territoriale Chiara Ferrari, Esperto di Pianificazione Tecnica del Parco Agricolo Sud Milano, in data 10 marzo 2008, in atti;

Visto il parere espresso dal Direttore del Parco Agricolo Sud Milano, Dott.ssa Cristina Melchiorri, in data 21 MAR 2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'esame della pratica, si propone di approvare la delibera come immediatamente eseguibile;

Udito il relatore

Con voti favorevoli 5, contrari 1, astenuti 2 espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di esprimere **parere favorevole al progetto definitivo di ampliamento e riqualificazione di via Ripamonti**, ritenendolo in generale coerente alla proposta di Piano di Cintura Urbana – Comparto 3 (PCU 3) che il Parco Agricolo Sud Milano sta definendo di concerto con il Comune di Milano e gli altri Comuni interessati, **a condizione** che vengano recepite le seguenti osservazioni in merito alle scelte progettuali:
 - a) il progetto esecutivo di adeguamento e riqualificazione di via Ripamonti dovrà recepire i contenuti tecnici della relazione tecnica allegata, quale parte integrante della presente deliberazione, dovrà essere sottoposto ad esame del Consiglio Direttivo e dovrà adeguarsi ai contenuti del Piano di Cintura Urbana – Comparto 3 ove vigente;
 - b) il progetto di riqualificazione ambientale di via Ripamonti dovrà prevedere unicamente l'utilizzo delle specie vegetali autoctone del territorio del Parco Agricolo Sud Milano elencate nella tabella "essenze arboree ed arbustive del Parco Agricolo Sud Milano" inserita nella relazione tecnica allegata;
- 2) di pubblicare la presente Deliberazione all'Albo Pretorio secondo le disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ente;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Milano;
- 4) di avvertire che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71 n. 1199

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

IL RAGIONIERE CAPO

IL DIRETTORE

Data.....

.....

21 MAR 2008

Data.....

..... *[Signature]*

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

..... *[Signature]*

..... *[Signature]*

CERTIFICATO DI INZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

3 APR. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li.....

..... *[Signature]*

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: *14/04/08*
 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
 per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

21 APR. 2008

Milano, li.....

Esposta all'Albo pretorio dal *03/04* al *18/04/08*
senza seguito d'opposizione.

IL DIRIGENTE DELL'ARCHIVIO
GENERALE
[Signature]